

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2025

In data 14/04/2025 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2025. Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Dott.ssa MIRELLA PINTUS
Dott. GIORGIO GRAZIANO CHERCHI
Dott.ssa MONIA IBBA

Il Collegio sindacale si è riunito in modalità audio/video/conferenza come da autorizzazione contenuta nella deliberazione del Direttore generale della AOÙ di Sassari n. 126 del del 01/03/2024.

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 255 del 18/03/2025 è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 18/03/2025, con nota prot. n. 580 del 18/03/2025 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2025, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2025 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

| CONTO ECONOMICO | (A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2023 | BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2024 | (B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2025 | DIFFERENZA (B - A) |
|---|--------------------------------------|-------------------------------------|---|--------------------|
| Valore della produzione | € 385.584.129,89 | € 399.545.033,59 | € 469.856.957,91 | € 84.272.828,02 |
| Costi della produzione | € 373.891.063,43 | € 460.074.383,47 | € 456.907.637,17 | € 83.016.573,74 |
| Differenza + - | € 11.693.066,46 | € -60.529.349,88 | € 12.949.320,74 | € 1.256.254,28 |
| Proventi e Oneri Finanziari + - | € -382.446,73 | € -192.241,31 | € -290.995,70 | € 91.451,03 |
| Rettifiche di valore attività fin. + - | | | | € 0,00 |
| Proventi e Oneri straordinari + - | | | | € 0,00 |
| Risultato prima delle Imposte | € 11.310.619,73 | € -60.721.591,19 | € 12.658.325,04 | € 1.347.705,31 |
| Imposte dell'esercizio | € 11.310.619,73 | € 12.447.698,10 | € 12.658.325,04 | € 1.347.705,31 |
| Utile (Perdita) d'esercizio | € 0,00 | € -73.169.289,29 | € 0,00 | € 0,00 |

Valore della Produzione: tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023 si evidenzia un incremento

pari a € 84.272.828,02 riferito principalmente a:

| | voce | importo |
|--|---|-----------------|
| | A.1 Contributi in c/esercizio | € 72.347.032,52 |
| | A.4.A Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a soggetti pubblici | € 30.562.534,78 |

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

| Descrizione | Ricerca corrente |
|--|------------------|
| Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute | |
| ricerca corrente | |
| ricerca finalizzata | |
| Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici | € 237.759.586,05 |
| Contributi in c/esercizio da privati | € 28.500,00 |
| Totale contributi c/esercizio | € 237.788.086,05 |

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023

si evidenzia un incremento pari a € 83.016.573,74 riferito principalmente a:

| | voce | importo |
|--|-------------------------------------|-----------------|
| | B1a Acquisto di beni sanitari | € 45.187.744,64 |
| | B6 Totale costo del personale | € 24.932.109,41 |
| | B3 Acquisto di servizi non sanitari | € 6.973.547,49 |

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023 si evidenzia un incremento

pari a € 91.451,03 riferito principalmente a:

| | voce | importo |
|--|--|-------------|
| | C2 Interessi passivi ed altri oneri finanziari | € 91.451,03 |

Rettifiche di valore attività finanziaria: tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023

si evidenzia un pari a € 0,00 riferito principalmente a:

| voce | importo |
|------|---------|
| | |

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023

si evidenzia un pari a € 0,00 riferito principalmente a:

| voce | importo |
|------|---------|
| | |

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2025 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2025, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il Collegio evidenzia di non aver potuto confrontare i dati del presente bilancio previsionale con quelli del bilancio d'esercizio 2024 in quanto l'ultimo consuntivo approvato risulta essere quello dell'anno 2022.

In data 8 aprile 2025, al fine di completare le verifiche sul bilancio previsionale 2025-2027, la Dott.ssa Monia Ibba ha richiesto chiarimenti alla Direzione Generale, nella persona del Dott. Antonio Spano, in merito al grado di copertura di tutti i costi previsti. In particolare, la richiesta faceva riferimento alla seguente affermazione contenuta nella nota illustrativa allegata alla bozza di bilancio di previsione (Deliberazione n. 545 del 31/10/2024):

"Relativamente alle 'assegnazioni provvisorie', come già accaduto negli anni passati, le stesse non trovano corrispondenza con il volume dei costi (fissi e variabili) stimato rispetto al trend storicizzato, necessari per la garanzia dei LEA e dell'attività assistenziale in generale, risultando quindi sottodimensionate. È da evidenziare che anche per l'anno 2024 ci sono state numerose richieste formali per l'aggiornamento delle assegnazioni tali da garantire un equilibrio tra costi e ricavi e, quindi, il relativo pareggio di bilancio."

Constatando l'assenza di indicazioni in merito nel nuovo documento ricevuto in data 18 marzo 2025, la Dott.ssa Ibba ha chiesto specificamente se le previsioni sui costi presentassero un eventuale sottodimensionamento e, in caso affermativo, se tale situazione fosse adeguatamente motivata.

In pari data, con nota prot. n. 6370, la Direzione Generale ha comunicato che "il Bilancio di Previsione di cui alla deliberazione n. 255 del 18.03.2025 è stato predisposto alla luce delle nuove maggiori assegnazioni (seppur provvisorie) comunicate dalla Regione Autonoma della Sardegna e meglio indicate nei documenti allegati alla delibera predetta. Si precisa, inoltre, che i costi, come da programmazione, non risultano perciò sottodimensionati".

Il Collegio Sindacale prende atto di quanto dichiarato dalla Direzione Generale con la suddetta nota.

In esito all'analisi della documentazione in atti, il Collegio Sindacale ha riscontrato le criticità che di seguito vengono illustrate.

1) - Il Collegio ha esaminato la congruità dell'accantonamento relativo al contenzioso "Corte d'Appello di Sassari – Sezione

Lavoro – e altri c/Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari – Ric. 57/2024", riguardo al quale l'Azienda ha fornito il parere dell'Avvocatura Distrettuale, redatto dall'Avvocato dello Stato Alessandra Steri il 16/08/2024 e confermato il 20/03/2025, su richiesta del Collegio Sindacale.

Tale parere ha valutato il rischio di soccombenza in appello come "possibile" e il valore del contenzioso (relativo al fondo di posizione della Dirigenza Medica dal 1/7/2007) come "indeterminabile".

Con riferimento al rischio di soccombenza il Collegio ha analizzato accuratamente la delibera n. 53 del 31.01.2019 di adozione della procedura aziendale sulla gestione dei contenziosi che recepisce le "Linee guida relative al Percorso Attuativo della certificabilità dei Bilanci delle Aziende Sanitarie nella Regione Sardegna (PAC)" vigenti ed il Decreto dell'Assessore Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n. 45 del 28.12.2016, unitamente agli allegati A e B (con particolare riferimento al fondo rischi e oneri -Ali. A linee guida paragrafo 4 - 4.4).

A seguito di tale analisi, il Collegio Sindacale ha ritenuto di non poter condividere pienamente la valutazione espressa dall'Avvocatura Distrettuale in merito al contenzioso in oggetto.

In merito alla valutazione del rischio di soccombenza, classificato come "possibile", il Collegio Sindacale ha sottolineato che la sentenza di primo grado vede l'AOU di Sassari soccombere in primo grado con condanna a rivalutare il fondo di posizione della dirigenza medica a partire dal 2007.

Nonostante l'immediata esecutività della sentenza, l'amministrazione ne ha sospeso l'applicazione in attesa dell'esito del ricorso in appello.

Tale sospensione è stata supportata da un parere legale dell'Avvocatura, come riportato nella nota n. 12385 dell'AOU, fornita al Collegio il 19/07/2024.

Per quanto concerne la valutazione del "valore" della causa, il Collegio ha esaminato i punti n. 28 e n. 29 della sentenza di riferimento, rilevando difficoltà nel comprendere la valutazione del valore del contenzioso (relativo al fondo di posizione della Dirigenza Medica dal 1/7/2007) come "indeterminabile" in quanto tale valutazione appare in contrasto con le precise indicazioni contenute nei punti della sentenza precedentemente richiamati, che forniscono elementi sufficienti per una quantificazione del suddetto valore in diversi milioni di Euro (vedi nota AOU- PG 2018/17624 allegata).

Il Collegio ha anche rilevato che i prospetti relativi al ricalcolo dei fondi contrattuali della dirigenza medica (fondo di posizione dal 1/7/2007) coprono esclusivamente il periodo dal 2007 al 2018, pertanto al momento incompleti, in quanto non tengono conto delle annualità successive fino all'attualità (nota AOU- PG 2018/17624 allegata).

Di conseguenza, si renderà indispensabile un aggiornamento dei dati e una conseguente revisione al rialzo del valore complessivo.

Si ritiene utile evidenziare anche che con nota n. 5712 del 28/03/2025 la Direzione della AOU di Sassari ha specificato "che il valore della controversia in oggetto pendente dinanzi alla Corte di Appello di Cagliari sez. distaccata di Sassari, è indeterminabile, ovvero non è indicato un quantum né nella domanda, né nella sentenza appellata, in quanto i ricorrenti hanno chiesto la rideterminazione del fondo di posizione della Dirigenza Medica a decorrere dal 1 luglio 2007 o dalla diversa data ritenuta di giustizia fino alla data della domanda, previa disapplicazione della nota prot. 26393 del 7/11/2017, a firma del Direttore Generale dell'Assessorato Igiene e Sanità o in subordine a decorrere dalla data delle linee di indirizzo della RAS ex art. 5 CCNL 17/10/2008 per l'Area della Dirigenza Medica approvate con DGR n. 38/27 del 6/8/2009. Si specifica che nella denegata ipotesi di soccombenza in via definitiva, l'Azienda dovrà procedere al ricalcolo ed alla sola corresponsione del differenziale rispetto a quanto già erogato. Ad ogni buon conto, si conferma quanto comunicato in occasione della riunione del 5.03.2025 relativamente all'avvenuto accantonamento ante instaurazione di qualsiasi controversia nel bilancio 2016 di una somma prudenzialmente definita pari ad euro 1.158.089,00".

Il Collegio evidenzia che nel bilancio previsionale 2025 risultano accantonamenti iniziali per il fondo rischi per cause civili ed oneri processuali di € 1.024.791,84, per il fondo rischi per contenzioso personale dipendente di € 983.831,31 con un fondo finale rispettivamente di € 644.637,05 ed € 814.064,28 a seguito di utilizzo di € 471.154,79 per cause civili ed € 264.509,99 per contenzioso personale dipendente.

Tuttavia, i dettagli relativi al totale dei contenziosi, già precedentemente richiesti dal Collegio, non sono stati ancora forniti. Alla luce delle considerazioni esposte, in data 8 aprile 2025 il Collegio Sindacale, con propria nota, ha richiesto all'Avvocatura Distrettuale di riesaminare la valutazione del rischio di soccombenza nel contenzioso pendente in appello per la causa "

e altri c/Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari – Ric. 57/2024.

Tale riesame è stato sollecitato al fine di poter esprimere un parere adeguato sulla congruità degli accantonamenti relativi ai contenziosi del personale pendenti presso l'AOU di Sassari.

2) -il Collegio ha esaminato la problematica relativa all'incremento dei fondi contrattuali della Dirigenza Medica, evidenziando un aspetto specifico concernente la costituzione di detti fondi (delibera n. 219 del 05/03/2025- "Determinazione Fondi Contrattuali – Dirigenza Area Sanità (Dirigenza Sanitaria Medica e non Medica, Dirigenza Professioni Sanitarie) – Anno 2023, incremento Fondi Contrattuali anno 2019-2020-2021-2022 ai sensi dell'art.1 della Legge n. 205/2017 – DGR 46/42 del 22/12/2023 e incremento in applicazione della Legge 234/2021 – DGR 37/19 del 02.11.2023 per l'anno 2022 – Parziale modifica della Deliberazione del Direttore Generale n. 397 del 25.07.2024.").

Dall'analisi dei dati relativi all'incremento contrattuale previsto dal CCNL 2016-2018, è emersa una significativa discrepanza. L'aumento registrato nella delibera non risulta proporzionale al numero dei dipendenti beneficiari. Pertanto, il Collegio ha rilevato l'inadeguatezza degli aumenti contrattuali destinati alla totalità dei medici in servizio presso l'Azienda alla data del 1° gennaio 2016.

Tale inadeguatezza costituisce una criticità persistente che richiede una risoluzione approfondita e tempestiva.

In particolare, si è riscontrato che gli aumenti contrattuali previsti dal CCNL 2016-2018 non sono stati applicati ai dirigenti medici (circa 275 unità) trasferiti dall'ex ATS Sardegna (ora in liquidazione) all'Azienda Ospedaliero Universitaria (AOU) di Sassari, con decorrenza 1° gennaio 2016. È opportuno precisare che l'ATS Sardegna ha cessato la propria attività a seguito della riforma del sistema sanitario regionale, che ne ha comportato la liquidazione e la contestuale istituzione di otto Aziende Socio-Sanitarie Locali (ASL) e della nuova Azienda Regionale della Salute (ARES), quest'ultima con funzioni amministrative di supporto alla fornitura di servizi sanitari da parte delle altre aziende sanitarie e ospedaliere.

Successivamente, la Regione Autonoma della Sardegna (RAS), con deliberazione n. 51/25 del 30 dicembre 2021, recante "Approvazione degli accordi sindacali sulle modalità di ripartizione dei fondi contrattuali di ATS Sardegna in liquidazione", ha evidenziato la necessità di definire una metodologia per la ripartizione dei fondi contrattuali del personale dell'ATS Sardegna in liquidazione tra le otto nuove ASL e l'ARES. Tale misura è stata adottata al fine di garantire la continuità nell'erogazione delle indennità e del trattamento accessorio per il personale trasferito alle aziende di nuova costituzione. Nello specifico, i dirigenti medici in servizio presso l'ATS Sardegna sono stati trasferiti alle nuove ASL e alle Aziende Ospedaliero Universitarie (AOU) del territorio sardo, in conformità con quanto stabilito nella deliberazione RAS n. 24/2020.

Il Collegio aveva già sottolineato l'urgenza di approfondire la questione al fine di accertare se, all'atto dell'applicazione del CCNL 2016-2018, l'Azienda avesse incluso nell'incremento contrattuale anche il personale in servizio al 31 dicembre 2015. A seguito dell'incontro del Collegio con l'Amministrazione in data 31 marzo 2025, l'Amministrazione della AOU di Sassari ha chiarito di non aver incrementato i fondi relativi al personale dirigente medico transitato in data 1° gennaio 2016, in ottemperanza alle disposizioni del CCNL 2016-2018 che prevedevano l'attribuzione dell'incremento contrattuale parametrato al personale presente nell'AOU di Sassari alla data del 31 dicembre 2015.

Considerando fondamentale che qualsiasi incremento contrattuale sia riconosciuto ai beneficiari, il Collegio ha richiesto all'Amministrazione di procedere con urgenza a sollecitare informazioni ai referenti di ATS Sardegna in liquidazione in merito alla fattibilità dell'operazione relativa all'incremento contrattuale in questione, con conseguente trasferimento delle relative risorse all'AOU di Sassari.

Qualora tale operazione non fosse praticabile da parte di ATS, si rende necessario rivolgersi alla ASL n. 1 per richiedere di porre in essere la medesima operazione.

L'obiettivo primario è evitare che il personale destinatario degli incrementi previsti dal CCNL debba intraprendere azioni legali per il riconoscimento dei propri diritti, scongiurando altresì l'aggravio di costi derivanti da un ulteriore contenzioso a carico dell'Azienda.

Si rammenta, inoltre, che la RAS, in fase di determinazione del fabbisogno regionale per la spesa del personale, aveva incluso gli aumenti contrattuali per tutto il personale in servizio, indipendentemente dall'appartenenza aziendale all'interno del sistema sanitario regionale sardo.

3) - Già nella propria relazione al bilancio previsionale 2024 (verbale n. 41/2025), il Collegio Sindacale aveva formulato un'osservazione in merito al contratto di appalto stipulato con E.P.M. S.R.L., denominato "Servizio di supporto ai servizi assistenziali".

In particolare, l'osservazione riguardava l'inserimento dell'affidamento di detto servizio nella voce di costo "Altri servizi non sanitari da privato" (B.2.B1.12C) anziché nella voce "Altri servizi sanitari da privato intra regione" (B.2.A.12.5).

La Direzione Generale aveva fornito le seguenti motivazioni che si riportano integralmente:

"In primo luogo, dall'esame delle linee guida NSIS, si evince che: la voce di costo B.2.B1.12C "altri servizi non sanitari da privato" include "... servizi esterni di vigilanza, spese postali, spese per immobili di proprietà, abbonamenti, libri, giornali, e, in generale, servizi di tesoreria e tutti i costi per servizi non sanitari da privato che non hanno evidenza nelle voci precedenti";

la voce di costo B.2.A.12.5 da privato (intra-regionale) "comprende gli acquisti di prestazioni da consultori privati e dalle comunità terapeutiche per tossicodipendenti rese anche da strutture ubicate in altre Regioni (non in compensazione)".

In secondo luogo, dall'analisi del capitolato tecnico emerge che: l'oggetto del contratto è il servizio di supporto ai servizi assistenziali; tali attività non hanno carattere sanitario primario, ma costituiscono un mero supporto, in quanto concernono prevalentemente il riordino di spazi e attrezzature sanitarie, strumentario, armadi, carrelli, utensili e apparecchiature, magazzini, il rifacimento di letti non occupati, la gestione delle prenotazioni dei pasti, il trasporto di materiale biologico, farmaci, referti, l'allontanamento della biancheria sporca, il conferimento dei rifiuti, il trasporto dei pazienti in barella o in sedia a rotelle all'interno delle strutture aziendali, e attività similari.

In sintesi, la prestazione attinge quasi esclusivamente alla cura e all'organizzazione di beni materiali; non rientrano, invece, le "prestazioni da consultori privati e dalle comunità terapeutiche per tossicodipendenti rese anche da strutture ubicate in altre Regioni (non in compensazione)" di cui alla voce B.2.A.12.5.

Alla luce di quanto esposto, con specifico riferimento alla natura non sanitaria delle attività oggetto dell'appalto, la Direzione Generale della AOU di Sassari ha ritenuto più appropriato l'inquadramento nella voce di costo dei servizi non sanitari, in merito al quale la Regione Sardegna, in sede di autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 41 L.R. n. 24/2020, non ha formulato rilievi."

In seguito all'analisi dei costi di produzione relativi alla voce B.2- Acquisto di servizi, che comprende alla voce B.2.A- servizi sanitari e alla voce B.2.B- servizi non sanitari, il Collegio Sindacale ha rilevato quanto segue:

Costi acquisto di servizi :

su una previsione di spesa totale di € 82.218.000, risultano destinati all'acquisto di servizi non sanitari € 65.050.480 di cui € 12.900.000 classificati come "Altri servizi non sanitari da privato".

Classificazione dei costi:

Il Collegio Sindacale ha preso atto della decisione dell'Azienda Ospedaliero Universitaria (AOU) di Sassari di classificare i costi in esame sotto la voce "Altri servizi non sanitari da privato" anziché "Altri servizi sanitari da privato".

Di conseguenza, il Collegio Sindacale rileva che, anche per il bilancio previsionale 2025, la Direzione Generale dell'AOU di Sassari ha confermato l'imputazione del costo in questione alla voce "Altri servizi non sanitari da privato", in luogo di "Altri servizi sanitari da privato".

Questa scelta comporta una significativa divergenza rispetto alla media dei costi sostenuti dalle altre aziende sanitarie della Regione Sardegna per la categoria "Altri servizi non sanitari".

4) Relativamente alla verifica in corso concernente la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, il Collegio ha incontrato in data 12 marzo 2025 l'Ing. Roberto Manca, l'Ing. Alberto Giordano e la Dott.ssa Elisabetta Fois.

Nel corso dell'incontro, sono state illustrate, con riferimento alle modifiche della normativa di settore, le modalità di costituzione del relativo fondo.

Considerata la complessità della materia e al fine di definire i propri riscontri, il Collegio ha richiesto una relazione dettagliata. Nonostante l'urgenza rappresentata, tale relazione è stata resa disponibile, via posta elettronica, solo in data 4 aprile 2025.

La relazione pervenuta espone chiaramente la normativa di riferimento e indica le delibere utilizzate per l'accantonamento. Tuttavia, non sono stati forniti i provvedimenti e i prospetti relativi alle gare incentivabili di riferimento, richiamati nelle delibere ma non consultabili nel sito aziendale, documentazione necessaria al Collegio per poter valutare la congruità dell'accantonamento effettuato dall'Azienda.

Il Collegio, al fine della definizione della propria verifica, resta in attesa dei provvedimenti e dei prospetti relativi alle gare incentivabili.

5) Il Collegio sindacale, in riferimento ai fondi contrattuali, ribadisce le osservazioni già espresse nel proprio verbale di accompagnamento alla relazione al bilancio previsionale 2024 (verbale n. 41/2025) e al bilancio consuntivo 2022 (n. 39 del 25/12/2024), oltre che in altri precedenti verbali.

Problematiche riscontrate :

-mancanza di costituzione e certificazione dei fondi per il personale universitario del Comparto in servizio presso l'AOU di Sassari: tale personale, equiparato al personale del Comparto Sanità ai sensi del DPR n. 761/1979, presenta una carenza nella costituzione e certificazione dei fondi relativi alla produttività per gli anni 2019-2020-2021-2022-2023 e 2024, nonostante la liquidazione degli stessi fondi relativi agli anni da 2019 al 2022;

- mancanza di costituzione e certificazione dei fondi contrattuali per il personale universitario docente in attività assistenziale presso l'AOU di Sassari, sia per quello equiparato alla dirigenza medica che per quello equiparato alla dirigenza sanitaria non medica.

Tale mancanza è una delle cause principali di un importante contenzioso legale intrapreso dai dipendenti universitari in convenzione per l'assistenza nei confronti dell'Azienda.

-mancanza di certificazione dei fondi per l'anno 2024 del personale del Comparto;

-mancanza di certificazione dei fondi a partire dall'anno 2023 per il personale della dirigenza sanitaria e per la dirigenza PTA;

-mancanza di costituzione dei fondi per l'anno 2024 per il personale della dirigenza sanitaria e per la dirigenza PTA.

Il Collegio sindacale sottolinea ancora una volta come tali inadempienze nella costituzione e certificazione dei fondi contrattuali del personale dell'AOU di Sassari rappresentino una grave irregolarità amministrativa e contabile ritenendo necessario un intervento urgente da parte della Direzione Generale al fine di garantire la corretta gestione delle risorse economiche e la tutela dei diritti del personale coinvolto.

Infine il Collegio evidenzia di non avere potuto definire le proprie verifiche in corso, in assenza della disponibilità della documentazione necessaria relativa all'attività di formazione e dell'ALPI, più volte richiesta e non ancora resa disponibile e pertanto si riserva di effettuare riscontri e approfondimenti.

Il Collegio sindacale, in relazione a quanto precedentemente esposto, esprime un parere favorevole condizionato dalle osservazioni/rilievi esposti nel presente verbale sul bilancio previsionale 2025-2027 dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari.



Presenza rilievi? si

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/18.09.04AOU-RAS-7.8.18PG17621_1076463_3.pdf

File allegato n° 2

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/nota%20n.6370_2025_chiarimenti%20ibba%208.04.2025_signed_1076463_1.pdf

File allegato n° 3

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/Parere%20avvocatura%20x%20sentenza%20dir.medica-nota.12385_1076463_5.PDF

File allegato n° 4

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/PG%2013708%20_nota%20Avvocatura%20valut.rischio%20Biasetti%20e%203_1076463_4.pdf

File allegato n° 5

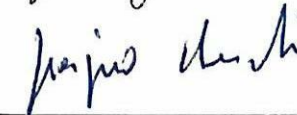
https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/Sentenza%20dir.medica%20AOUSS-0021629-2024_1076463_2.pdf

FIRME DEI PRESENTI

MIRELLA PINTUS



GIORGIO GRAZIANO CHERCHI



MONIA IBBA

